



Emanuela Brizio

Oggi 1 luglio, sul sentiero 4 luglio, i migliori specialisti Italiani delle lunghe gittate podistiche in alta quota si sono dati battaglia sulle vette a cavallo delle provincie di Brescia e di Sondrio, in un clima africano. Lo start era fissato a Santicolo di Corteno Golgi a quota 900 mt. sul livello del mare, il finish è stato posizionato all'Aprica a quota 1180 sul livello del mare. La distanza percorsa dai 113 corridori del cielo classificati, è stata equivalente alla classica distanza della maratona su strada, oltre 42 i km e il dislivello in salita è di quelli che lasciano il segno nelle fibre muscolari, 3370 mt. Mentre i metri di dislivello in discesa 3090. Lo spauracchio degli atleti è la severa ascesa al gpm cima Sello a quota 2744 mt. s.l.m.

Emanuela Brizio, con una condotta di gara sempre al comando, centra un'altra vittoria l'ennesima consecutiva, in questo 2012 e sul sentiero 4 luglio realizza una storica cinquina e non per niente gli addetti a lavori abbinano a Manu l'identificazione di "leggenda dello skyrunning mondiale". Ma che significato ha questa frase? Semplice, identificare Manu in questo modo, significa incoronare la super Manu a mito dell'alta quota, una fantastica storia sportiva ed umana da raccontare e trasmettere alle nuove generazioni che vogliono diventare "corridori del cielo". La cinque volte campionessa mondiale Emanuela Brizio conquista l'oro con il best time rosa di h. 5 40'50". Alle sue spalle c'è stata un bagarre molto serrata per l'argento tra: Carolina Tiraboschi, Patrizia Pensa e Giuliana Arrigoni; sotto l'arco di trionfo, per guadagnare l'argento, si è presentata la Brianzola della Besanese Patrizia Pensa con il time di 6 13'08", 3^a La Fly up Carolina Tiraboschi 6 13'36", 4^a Giuliana Arrigoni 3life 6 20'20", 5^a Cinzia Bertasa Iz Bergamo 6 36'39", 6^a piazza per l'aquila Valetudo skyrunning rosa Ester Scotti 6 38'56". Per l'aquila di Presezzo il 2012 è ricco di vittorie e piazzamenti di alto prestigio. Nella skymarathon maschile c'è stata, sulla prima salita al Piz Tri, la bella impresa della giovane aquila Valetudo skyrunning Italia Fabio Bazzana. Fabio, senza pensarci due volte, ha distanziato decisamente i due quotati avversari Tadei Pivk e Dennis Brunod fino ad arrivare in vetta con un minuto di vantaggio sul duo degli inseguitori. Per il "Bazzanino" (nominognolo affibbiato dall'inseparabile amico Berlinghieri), una stoccata da camoscio scalatore. Poi Fabio

Santicolo di Corteno Golgi (BS) – Maratona del Cielo 2012

Scritto da Giorgio Pesenti

Mercoledì 04 Luglio 2012 12:16 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 04 Luglio 2012 14:41

ha tirato il fiato e iniziato a correre ad una velocità di crociera più bassa per assicurarsi un posto nei primi dieci. Sul traguardo finale sono piombati, come falchi, in due per la vittoria e per la cronaca il primo tempo di gara viene assegnato al fresco campione Italiano di skyrace a coppie Paolo Gotti Paolo A.S.D. Altitude con il tempo di h. 4 40'20". Secondo, con lo stesso onore del primo classificato, Tadei Pivk A.S.D. Aldo Moro Paluzza 4 40' 21", 3° Michele Tavernaro 4 41'54" team la Sportiva, 4° Dennis Brunod Polisportiva Mont. Avic 4 45'36", 5° Hoffer Piller Aldo Moro Paluzza 4 46'20", 8° Fabio Bazzana Valetudo skyrunning Italia 4 54'01", 12° Clemente Berlinghieri aquila Valetudo 5 08'01". Non finisce mai di stupire l'aquila d'acciaio della Valetudo Antonio Baroni, "ol Baru" della valle Taleggio. Antonio ha chiuso la sua fatica in 22^ posizione assoluta e con il tempo di h. 5 35'09" e si è aggiudicato la speciale classifica degli over 50. Seguono due altri risultati Valetud:, 27° Angelo Castelli 5 46'14" e 96° Giacomo Rottoli 8 07'46". Nella half marathon vincono Davide Pilatti e Lorenza Combi, atleti classificati 132.